

Bacio di Gesù Bambino



Domani, Solennità dell'Epifania, proponiamo a tutti i bambini della Parrocchia la bella celebrazione del bacio di Gesù Bambino.

Un gesto a misura di bambino capace di coltivare il legame con il Signore, semplice e profondo. I bambini infatti riconoscono ciò che è a loro misura: un cagnolino, una

seggolina, una casetta... Si avvicinano alla realtà attraverso questi oggetti, che in realtà sono una paola che percepiscono con chiarezza: mi prendo cura di te. In questo orizzonte che cosa c'è di più intenso per un bambino di un bacio, di un abbraccio, di un sorriso?

Ecco perché il gesto dell'Epifania non è semplicemente un gesto commovente, ma una vera celebrazione di fede, nella quale i nostri figli e nipoti comprendono che Gesù è un amico a misura loro. Senza parole complesse o cerimonie da adulti.

Riflettiamo meglio: non abbiamo bisogno tutti di ritrovare gesti così?

La fede, infatti, parla alla mente, al cuore, alle mani, ma parla anche al bambino che è in noi. Forse l'abbiamo un po' dimenticato per un eccesso di logica, ma gesti come la carezza o il bacio del Crocifisso al Venerdì Santo, lo sguardo rivolto alla statua della Madonna durante un Rosario, le mani giunte nella preghiera, il bacino lanciato al Signore dopo un segno di Croce, la posizione in ginocchio, le braccia allargate al Padre Nostro non sono un modo di pregare anche con il corpo che fa appello ai sentimenti semplici e profondi imparati da piccoli?

Non dobbiamo vergognarci di questi gesti popolari perché sono gesti di amore al Signore, di cui la fede ha bisogno, così come di gesti simili si nutrono i nostri affetti familiari.

Impariamo nuovamente ad esprimere così la fede, con la libertà dei figli di Dio. Ovviamente senza esibizioni ostentate, con tutta la ricchezza di un legame con il Signore nutrito dalla Parola e dai Sacramenti, espresso in gesti di carità frutto di vero discernimento, ma anche con la semplicità raccomandata dal Vangelo.

Bacio di Gesù Bambino? Un gesto di adorazione al Verbo fatto carne: mistero (quasi) impossibile da spiegare con le parole, semplice da illustrare con un piccolo gesto delle labbra.

don Gianluigi

SOLENNITÀ DI MARIA SS.MA MADRE DI DIO LIII GIORNATA MONDIALE DELLA PACE

PAPA FRANCESCO

ANGELUS

Cari fratelli e sorelle, buongiorno! E buon anno!

Ieri sera abbiamo concluso l'anno 2019 ringraziando Dio per il dono del tempo e per tutti i suoi benefici. Oggi iniziamo il 2020 con lo stesso atteggiamento di *gratitudine* e di *lode*. Non è scontato che il nostro pianeta abbia iniziato un nuovo giro intorno al sole e che noi esseri umani continuiamo ad abitarvi. Non è scontato, anzi, è sempre un "miracolo" di cui stupirsi e ringraziare.

Nel primo giorno dell'anno la Liturgia celebra la Santa Madre di Dio, Maria, la Vergine di Nazareth che ha dato alla luce Gesù, il Salvatore. Quel Bambino è *la Benedizione di Dio* per ogni uomo e donna, per la grande famiglia umana e per il mondo intero. Gesù non ha tolto il male dal mondo ma lo ha sconfitto alla radice. La sua salvezza non è magica, ma è una salvezza "paziente", cioè comporta la pazienza dell'amore, che si fa carico dell'iniquità e le toglie il potere. La pazienza dell'amore: l'amore ci fa pazienti. Per questo contemplando il Presepe noi vediamo, con gli occhi della fede, il mondo rinnovato, liberato dal dominio del male e posto sotto la signoria regale di Cristo, il Bambino che giace nella mangiatoia.

Per questo oggi la Madre di Dio *ci benedice*. E come ci benedice, la Madonna? Mostrandoci il Figlio. Lo prende tra le braccia e ce lo mostra, e così ci benedice. Benedice tutta la Chiesa, benedice tutto il mondo. Gesù, come cantarono gli Angeli a Betlemme, è la «gioia per tutto il popolo», è la gloria di Dio e la pace per gli uomini (cfr Lc 2,14). E questo è il motivo per cui il Santo Papa Paolo VI ha voluto dedicare il primo giorno dell'anno alla pace – è la Giornata della Pace –, alla preghiera, alla presa di coscienza e di responsabilità verso la pace. Per quest'anno 2020 il Messaggio è così: la pace è un *cammino di speranza*, un

cammino nel quale si avanza attraverso il *dialogo*, la *riconciliazione* e la *conversione ecologica*.

Dunque, fissiamo lo sguardo sulla Madre e sul Figlio che lei ci mostra. All'inizio dell'anno, lasciamoci benedire! Lasciamoci benedire dalla Madonna con il suo Figlio.

Gesù è la benedizione per quanti sono oppressi dal giogo delle schiavitù, schiavitù morali e schiavitù materiali. Lui libera con l'amore. A chi ha perso la stima di sé rimanendo prigioniero di giri viziosi, Gesù dice: il Padre ti ama, non ti abbandona, aspetta con pazienza incrollabile il tuo ritorno (cfr Lc 15,20). A chi è vittima di ingiustizie e sfruttamento e non vede la via d'uscita, Gesù apre la porta della fraternità, dove trovare volti, cuori e mani accoglienti, dove condividere l'amarezza e la disperazione, e recuperare un po' di dignità. A chi è gravemente malato e si sente abbandonato e scoraggiato, Gesù si fa vicino, tocca le piaghe con tenerezza, versa l'olio della consolazione e trasforma la debolezza in forza di bene per sciogliere i nodi più aggrovigliati. A chi è carcerato ed è tentato di chiudersi in sé stesso, Gesù riapre un orizzonte di speranza, a partire da un piccolo spiraglio di luce.

Cari fratelli e sorelle, scendiamo dai piedistalli del nostro orgoglio – tutti abbiamo la tentazione dell'orgoglio – e chiediamo la benedizione alla Santa Madre di Dio, l'umile Madre di Dio. Lei ci mostra Gesù: lasciamoci benedire, apriamo il cuore alla sua bontà. Così l'anno che inizia sarà un cammino di speranza e di pace, non a parole, ma attraverso gesti quotidiani di dialogo, di riconciliazione e di cura del creato.

LECTIO DIVINA PER ADULTI

"ABBIATE LA VITA"

MARTEDI' 14 GENNAIO 2020 ore 21.00

Tema: "Vuoi guarire?"

presso Parrocchia Santi Filippo e Giacomo
di Cornaredo

Relatore: **Mons. Luca Raimondi**

FORMAZIONE VOLONTARI

MENSA CARITAS

Incontro in Auditorium "Orlandi"

via De Amicis 7 - Rho

Mercoledì 15 gennaio

Ore 19.00

GIOVANI COPPIE (2-10 anni)

Incontro in Oratorio San Carlo

Domenica 12 gennaio ore 17.30

GIOVANI COPPIE (0-2 anni)

Incontro in Oratorio San Carlo

Venerdì 17 gennaio ore 21.00

DOMENICA 5 **Dopo l'Ottava di Natale**

Let.: Sir 24,1-12; Sal 147; Rm 8,3b.9a; Lc 4,14-22

D.L. IV Sett.

Sante Messe Vigiliari dell'Epifania ore 16.30 e 18.30

LUNEDI' 6

Solennità del Signore - Epifania del Signore

Let.: Is 60,1-6; Sal 71; Tt 2,11-3,2; Mt 2,1-12

S. Messe in orario festivo

16.00 Bacio Gesù Bambino in Chiesa S. Vittore

MARTEDI' 7 Feria liturgica

21.00 CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE: in Salone Parrocchiale

21.00 COORDINAMENTO CITTADINO II MEDIA

MERCOLEDI' 8 Feria liturgica

19.00 COORDINAMENTO III MEDIA in Oratorio San Carlo

21.00 FORMAZIONE GRUPPI D'ASCOLTO: Salone Istituto S. Michele

GIOVEDI' 9 Feria liturgica

20.30 **S. Messa per i Defunti del mese di dicembre**

21.00 COORDINAMENTO ADOLESCENTI presso Oratorio Terrazzano

VENERDI' 10 Feria liturgica

21.00 GENITORI Pellegrinaggio Assisi/Roma 2020: incontro in Oratorio

SABATO 11 Feria liturgica

DOMENICA 12 **BATTESIMO DEL SIGNORE**

Let.: Is 55,4-7; Sal 28; Ef 2,13-22; Mt 3,13-17

D.L. I Sett.

15.30 GENITORI E RAGAZZI catechismo II elementare: incontro in Oratorio

OFFERTE MENSILI

Battesimi: 160 Funerali: 3790

Chiesa: 6300 Malata: 20

Benedizioni ceneri: 25 Fiori: 160

ORARI S. MESSE IN CHIESA S. VITTORE: S. Messe feriali: 8.00 - 9.00 - 18.30

S. Messe prefestive: 16.30- 18.30 S. Messe festive: 7.00 - 8.30 - 10.00 - 11.30 - 17.30 - 20.30

LA SEGRETERIA PARROCCHIALE è aperta tutti i giorni feriali dalle 10.00 alle 11.45 e dalle 17.00 alle 18.45; il sabato dalle 10.00 alle 11.45 Tel. 029302364; fax 0293186290

SEGRETERIA ORATORIO SAN CARLO: aperta tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 16.00 alle 19.00
Domenica: dalle ore 15.00 alle ore 19.00 Telefono:029302249